

Grazie alla raccolta fondi promossa dal Collegio per sostenere il **Policlinico** nell'emergenza Coronavirus

Simulatore polmonare donato dal Ghislieri al San Matteo

Un simulatore polmonare di ultima generazione: uno strumento di altissimo livello tecnologico (ce sono pochi negli ospedali italiani) che potrà essere utilizzato per migliorare le conoscenze in materia di ventilazione respiratoria. Il Collegio Ghislieri di Pavia l'ha donato al San Matteo, grazie a una parte dei soldi raccolti (quasi 78mila euro) con la raccolta promossa nei mesi scorsi per sostenere il **Policlinico** impegnato ad affrontare l'emergenza Coronavirus. La comunità ghislieriana ha risposto con entusiasmo alla chiamata degli alunni, giunta per voce del rettore Andrea Belvedere. "Un'iniziativa nata impulsivamente, in un modo molto lombardo -

ha spiegato il prof. Belvedere - una risposta concreta per sostenere chi si è impegnato strenuamente per tutelare la salute pubblica in una fase di grande criticità. E' stato un modo, questo fundraising, di dimostrare ai medici, agli infermieri e a tutto il personale sanitario la nostra gratitudine". Il Ghislieri aveva già sostenuto il San Matteo, nella prima fase della pandemia, donando numerosi dispositivi di protezione individuale per i reparti di Rianimazione. "E' stata una gara di solidarietà - ha sottolineato ancora il rettore del Collegio - che ha confermato quanto sia viva e concreta la vicinanza tra due istituzioni radicate nella storia di Pavia: da un lato

il San Matteo, fondato nel 1449, che durante questa emergenza ha curato centinaia di pazienti, sperimentando anche test e terapie all'avanguardia; dall'altro il Ghislieri, fondato nel 1567, che da sempre mette le proprie risorse a disposizione dell'Università, della ricerca e del pubblico". Carlo Nicora, direttore generale della Fondazione San Matteo, ha espresso "profonda gratitudine nei confronti della comunità del Ghislieri. Grazie allo strumento donato, potremo ulteriormente sviluppare formazione e ricerca". Hanno espresso grande riconoscenza nei confronti dello storico Collegio pavese, anche Alessandro Venturi, presidente del San Matteo,

Giampaolo Merlini, direttore scientifico, e Giorgio Iotti, primario di Rianimazione.

(A.Re.)



Foto Paolo Torres



Peso: 26%